

BANDO DI GARA - ALLEGATO B

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA E SERVIZI AGGIUNTIVI A FAVORE DELL’ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ROMA PER IL PERIODO 1° OTTOBRE 2025 – 30 SETTEMBRE 2028, AI SENSI DELL'ART. 71, DEL D. LGS. N. 36/2023

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Oggetto: Procedura aperta per l’affidamento del servizio di cassa e servizi aggiuntivi a favore dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma per il periodo 1° ottobre 2025 – 30 settembre 2028, ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. n. 36/2023

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____

Via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell’operatore economico _____

con sede in _____

telefono _____ e-mail _____

con Codice fiscale/Partita IVA n. _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all’oggetto in qualità di (barrare il caso ricorrente):

- Unica impresa candidata
- Raggruppamento temporaneo di concorrenti
- Mandatario del Raggruppamento temporaneo di concorrenti
- Mandante del Raggruppamento temporaneo di concorrenti
- Consorzio secondo le modalità nel seguito specificate

- Consorziata per conto della quale il consorzio _____
partecipa secondo le modalità nel seguito specificate

e a tal fine, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali e amministrative connesse a chiunque rilasci dichiarazioni false e/o mendaci, secondo quanto disposto dall'art 76 D.P.R. 445 citato,

DICHIARA

1. che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:		forma giuridica società:	
anno di iscrizione:		durata della società:	
numero di iscrizione:		capitale sociale:	

soci ⁽ⁱ⁾, rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, direttori tecnici:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	
			<i>Rappres. legale</i>	<i>Direttore tecnico</i>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. che l'operatore economico nel Registro delle Imprese con l'indicazione nell'attività svolta di "Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali" (codice ATECO 64.19.10) o dicitura equivalente;
3. che l'operatore economico è autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385;
4. ai sensi dell'articolo 94 del D.lgs 36/2023, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:
- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che :

b.1) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;

b.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:

(ii) -della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 e non ricorre alcuna delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965;

-la situazione giuridica relativa alla sussistenza delle misure di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956 o alle cause ostative di cui all'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione; ⁽ⁱⁱⁱ⁾

c) che :

c.1) nei propri confronti: ^(iv)

(v) - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

-sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare: ^(vi)

- sentenze definitive di condanna passate in giudicato;

- decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;

-sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

c.2) nei confronti di tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione:

(vii) -della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

-la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione; ^(viii)

d) che non sono state commesse gravi infrazioni accertate alle norme in materia di

sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- e) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- f) che non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara o per l'affidamento di subappalti, risultanti da iscrizioni nel casellario informatico dell'Osservatorio;
- h) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) che, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), la ditta / impresa, occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007: ^(ix)
 - inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
 - pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
 - pari o superiore a 15 (quindici) ma inferiore a 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
 - pari o superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- l) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- m) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della lettera di invito:

m.1) il sottoscritto: ^(x)

- **non** è stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- è stato vittima dei predetti reati e: ^(xi)
 - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data della lettera di invito, emergono i seguenti indizi: ^(xii)

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ^(xiii)

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

m.2) tutti gli altri soggetti elencati al precedente numero 1) della presente dichiarazione: ^(xiv)

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, **non** sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- le relative situazioni e condizioni sono attestate singolarmente dai soggetti interessati mediante apposita dichiarazione in allegato alla presente; ^(xv)

5. di possedere una filiale/sportello nel Comune di Roma, abilitato all'esercizio di incassi e pagamenti di tesoreria e cassa, che si impegna a mantenere fino alla fine del termine contrattuale comprensivo dell'eventuale rinnovo;
6. di aver svolto il servizio di tesoreria e cassa per Pubbliche Amministrazioni (di cui all'art.1, comma 2, D. Lgs. 165/2001), nel triennio 2022–2024;

7. di aver preso visione del modello di convenzione e di avere la capacità di eseguire il servizio conformandosi alle caratteristiche tecniche definite dall'Ordine;
8. di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo di categoria vigente;
9. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i Soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme di procedure previste dalla legge 19.03.1990 n. 55;
10. di non avere in corso procedure individuali per l'emersione del sommerso ai sensi del Decreto Legge 210/2002 convertito nella Legge 266/2002;
11. che non concorrono con altra offerta, a questa gara, imprese nei confronti delle quali esistono situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
12. di aver letto, compreso i contenuti, i diritti e la finalità del trattamento dei propri dati personali come indicato nell'informativa del bando di gara e di prestare il proprio consenso informato.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno

Il Dichiarante
FIRMA DIGITALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

ⁱ *Soci nelle società in nome collettivo, soci accomandatari per le società in accomandita semplice.*

ⁱⁱ *Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*

ⁱⁱⁱ *In questo caso allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*

^{iv} *Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l'esercizio del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la*

riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, sempre che la riabilitazione o l'estinzione sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati (Consiglio di Stato, sez. IV, 18 maggio 2004, n. 3185).

- v Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*
- vi Selezionare una o più opzioni; allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*
- vii Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*
- viii In questo caso allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*
- ix Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa oppure cancellare le ipotesi che non interessano.*
- x Selezionare con attenzione solo una delle tre opzioni.*
- xi Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- xii Descrivere quanto di interesse.*
- xiii Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.*
- xiv Selezionare con attenzione solo una delle due opzioni; qualora sia selezionata la seconda opzione, allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*
- xv Se ricorre questo caso, allegare una dichiarazione soggettiva autonoma.*